

Gallarate, 23.03.2022

**Presidente del Consiglio**

**Mario Draghi**

Palazzo Chigi Piazza Colonna, 370

00186 Roma

[usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it) - [presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

**Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**

**Andrea Orlando**

Via Fornovo, 8

00182 Roma

[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

**Ministro della Funzione Pubblica**

**Renato Brunetta**

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica

[protocollodfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollodfp@mailbox.governo.it)

**Ministro dello Sviluppo Economico**

**Giancarlo Giorgetti**

Via Molise, 2

00187 Roma

[segr.min@pec.mise.gov.it](mailto:segr.min@pec.mise.gov.it)

**Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili**

**Enrico Giovannini**

Via Nomentana, 2

00161 Roma

[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

**Ministro dell'Economia e delle Finanze**

**Daniele Franco**

Via XX Settembre, 97

00187 Roma

[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

**Commissione di Garanzia Legge 146/90**

Piazza del Gesù, 46

00186 Roma

[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

**Osservatorio Scioperi Trasporti**

[osservat.sindacale@mit.gov.it](mailto:osservat.sindacale@mit.gov.it)

**OGGETTO: Proclamazione sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 22.04.2022.**

La scrivente O.S. indice uno sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 22.04.2022 dalle 00:01 alle 23:59 – compreso il primo turno montante per i turnisti.

I lavoratori delle Autostrade sciopereranno dalle ore 22:00 del 21.04.2022 alle ore 22:00 del 22.04.2022

I lavoratori addetti al Trasporto Ferroviario sciopereranno dalle ore 21,00 del 21.04.2022 alle ore 21,00 del 22.04.2022

I lavoratori del comparto Aeroportuale sciopereranno dalle 00,01 alle 23,59 del 22.04.2022

*N.B.: Il personale non operativo e non soggetto alle leggi di regolamentazione dello sciopero, aderirà all'agitazione per l'intera durata del proprio turno di lavoro del 22.04.2022*

I lavoratori del TPL sciopereranno 24 ore il 22.04.2022 con articolazioni che comunicheremo a livello locale.

I lavoratori del Trasporto Marittimo sciopereranno:

- amministrativi l'intero turno di lavoro del 22.04.2022;
- Personale Viaggiante addetto al collegamento delle isole maggiori 24 ore, da un'ora prima delle partenze del 22.04.2022;
- Personale Viaggiante addetto al collegamento delle isole minori dalle 00,01 alle 24,00 del 22.04.2022.

**Dopo il primo sciopero generale dell'11.10.2021 A. L. Cobas indice un secondo sciopero generale il 22.04.2022 contro la guerra e l'invio di armi nei teatri bellici; per il rispetto della costituzione italiana, il ripristino delle libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione sanitaria e d'opinione; contro le politiche del governo Draghi e dell'Unione Europea, esplicitamente rivolte a scaricare la crisi e gli stati emergenziali sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori ad esclusivo vantaggio della classe padronale e del potere finanziario; contro le delocalizzazioni, le privatizzazioni, la liberalizzazione dei subappalti e gli sfratti; contro i rincari speculativi dei prezzi di energia elettrica, gas, carburante e generi di prima necessità; contro ogni uso strumentale dello stato d'emergenza che permette discriminazioni dentro e fuori i luoghi di lavoro e che censura ogni forma di dissenso e manifestazione contro il pensiero unico del governo.**

**Ieri, con l'emergenza Covid il Governo ha emesso provvedimenti politici persecutori e anticostituzionali, invece di favorire la sanità pubblica. Oggi parla di emergenza militare ed economia di guerra, inviando armi all'Ucraina e aumentando le spese militari, invece d'investire in scuola, sanità e servizi pubblici.**

Lo sciopero generale è convocato per gli obiettivi e per le ragioni che seguono:

- Contro la guerra e l'invio di armi negli scenari di conflitto
- Per il rispetto della Costituzione italiana, il ripristino delle libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione sanitaria e d'opinione
- Contro ogni forma di licenziamento e contro la delocalizzazione della produzione.  
L'introduzione della nuova tecnologia deve favorire la riduzione dell'orario di lavoro per lavorare tutti, lavorare meno, lavorare meglio.
- Per un salario minimo intercategoriale di 1500 euro netti mensili.
- Per un piano d'investimenti e di assunzioni straordinarie in tutti i settori di pubblica utilità a partire da sanità, trasporto pubblico, scuola e servizi sociali in generale, che devono essere universali e gratuiti e per la ripubblicizzazione delle aziende esercenti i servizi pubblici.
- Contro le grandi opere speculative, per la tutela dell'ambiente e per un piano concreto di ricostruzione e messa in sicurezza del territorio.
- Contro ogni forma di sospensione del salario e dei diritti per chi non si sottopone al Green Pass ed ogni forma di coercizione e ricatto.
- Contro le morti sul lavoro, per la sicurezza e la tutela della salute, eliminando il rischio alla fonte, l'eliminazione delle fonti inquinanti e il loro smantellamento, garantendo l'occupazione agli stessi lavoratori dei siti, impegnandoli nelle bonifiche anche attraverso un'adeguata formazione (ad esempio ILVA di Taranto).

- Contro gli sfratti, per l'ampliamento dell'offerta abitativa a canone sociale e per affermare il diritto all'abitare. Per l'abolizione della cedolare secca.  
La questione degli affitti e della precarietà abitativa è un tema centrale che alimenta disuguaglianze e impoverimento crescente, al pari della mancanza di lavoro e della sua precarizzazione.
- Contro ogni forma di limitazione del diritto allo sciopero e per l'abolizione degli accordi sulla rappresentanza nei luoghi di lavoro a partire da quello del 10.01.2014. Le decisioni devono tornare in capo ai lavoratori e ai loro rappresentanti eletti liberamente in ogni OO.SS. riconosciuta dai lavoratori.
- Per l'abrogazione del Jobs Act e l'abolizione del precariato.
- Per il diritto alla pensione a 60 anni o 35 anni di lavoro e contro la Legge Fornero.
- Contro ogni forma di discriminazione per colore, etnia, genere, religione e per la parità di diritti dentro e fuori i luoghi di lavoro.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali nel rispetto della L.146/90 e s.m.i. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire all'utenza il diritto all'informazione sullo sciopero ai sensi dall'art. 2 comma 6 della Legge 146/90 e s.m.i.

Associazione Lavoratori Cobas  
Segreteria Nazionale

Claudio Signore

**Associazione Lavoratori Cobas**

Via Pasubio, 8  
21013 Gallarate (VA)

Tel: 0331772337 – 0331076413

Fax: 03311832254

Pec: [alcobas@pec.alcobas.it](mailto:alcobas@pec.alcobas.it)

**Presidente del Consiglio**

**Mario Draghi**

Palazzo Chigi Piazza Colonna, 370

00186 Roma

[usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it) - [presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

**Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**

**Andrea Orlando**

Via Forno, 8

00182 Roma

[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

**Ministro della Funzione Pubblica**

**Renato Brunetta**

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica

[protocollodfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollodfp@mailbox.governo.it)

**Ministro dello Sviluppo Economico**

**Giancarlo Giorgetti**

Via Molise, 2

00187 Roma

[segr.min@pec.mise.gov.it](mailto:segr.min@pec.mise.gov.it)

**Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili**

**Enrico Giovannini**

Via Nomentana, 2

00161 Roma

[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

**Ministro dell'Economia e delle Finanze**

**Daniele Franco**

Via XX Settembre, 97

00187 Roma

[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

**Commissione di Garanzia Legge 146/90**

Piazza del Gesù, 46

00186 Roma

[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

**Osservatorio Scioperi Trasporti**

[osservat.sindacale@mit.gov.it](mailto:osservat.sindacale@mit.gov.it)

**OGGETTO: adesione sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 22.04.2022.**

Le scriventi OO.SS. SLAIPROLCOBAS e FAO (Federazione Autisti Operai) aderiscono allo sciopero generale, di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 22.04.2022 dalle 00:01 alle 23:59 (compreso il primo turno montante per i turnisti), indetto dall'Associazione Lavoratori Cobas il 23.3.2022.

Lo sciopero generale è indetto per i lavoratori di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 22.04.2022 dalle 00:01 alle 23:59 (compreso il primo turno montante per i turnisti).

In particolare:

I lavoratori del Trasporto Marittimo sciopereranno

- amministrativi - l'intero turno di lavoro del 22.04.2022;
- Personale Viaggiante addetto al collegamento delle isole maggiori - 24 ore, da un'ora prima delle partenze del 22.04.2022;
- Personale Viaggiante addetto al collegamento delle isole minori - dalle 00,01 alle 23,59 del 22.04.2022.

I lavoratori delle Autostrade sciopereranno dalle ore 22:00 del 21.04.2022 alle ore 22:00 del 22.04.2022

I lavoratori del comparto Aeroportuale sciopereranno dalle 00,01 alle 23,59 del 22.04.2022

*N.B.: Il personale non operativo e non soggetto alle leggi di regolamentazione dello sciopero, aderirà all'agitazione per l'intera durata del proprio turno di lavoro del 22.04.2022*

Sono esclusi gli esercizi commerciali di ristoro del sedime aeroportuale laddove non siano presenti adeguati sistemi automatici di distribuzione (snacks, bevande) in grado di offrire servizio alternativo.

I lavoratori addetti al Trasporto Ferroviario sciopereranno dalle ore 00,01 alle ore 21,00 del 22.04.2022

Sono esclusi dallo sciopero:

- gli uffici postali della regione Marche,
- i servizi di TPL con CCNL Autoferrotranvieri,
- corpi e servizi di Polizia Locale (Comuni, Città Metropolitane, Province, Regioni ecc...),
- comparto elicotteri,
- trasporto merci su rotaia,
- servizi di NCC,
- servizi funerari,
- servizi VV.FF.
- servizi Igiene Ambientale

**Aderiamo allo sciopero generale contro la guerra e l'invio di armi nei teatri bellici; per il rispetto della costituzione italiana, il ripristino delle libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione sanitaria e d'opinione; contro le politiche del governo Draghi e dell'Unione Europea, esplicitamente rivolte a scaricare la crisi e gli stati emergenziali sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori ad esclusivo vantaggio della classe padronale e del potere finanziario; contro le delocalizzazioni, le privatizzazioni, la liberalizzazione dei subappalti e gli sfratti; contro i rincari speculativi dei prezzi di energia elettrica, gas, carburante e generi di prima necessità; contro ogni uso strumentale dello stato d'emergenza che permette discriminazioni dentro e fuori i luoghi di lavoro e che censura ogni forma di dissenso e manifestazione contro il pensiero unico del governo.**

**Ieri, con l'emergenza Covid il Governo ha emesso provvedimenti politici persecutori e anticostituzionali, invece di favorire la sanità pubblica. Oggi parla di emergenza militare ed economia di guerra, inviando armi all'Ucraina e aumentando le spese militari, invece d'investire in scuola, sanità e servizi pubblici.**

Lo sciopero generale è convocato per gli obiettivi e per le ragioni che seguono:

- Contro la guerra e l'invio di armi negli scenari di conflitto
- Per il rispetto della Costituzione italiana, il ripristino delle libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione sanitaria e d'opinione
- Contro ogni forma di licenziamento e contro la delocalizzazione della produzione.

L'introduzione della nuova tecnologia deve favorire la riduzione dell'orario di lavoro per lavorare tutti, lavorare meno, lavorare meglio.

- Per un salario minimo intercategoriale di 1500 euro netti mensili.
- Per un piano d'investimenti e di assunzioni straordinarie in tutti i settori di pubblica utilità a partire da sanità, trasporto pubblico, scuola e servizi sociali in generale, che devono essere universali e gratuiti e per la ripubblicizzazione delle aziende esercenti i servizi pubblici.
- Contro le grandi opere speculative, per la tutela dell'ambiente e per un piano concreto di ricostruzione e messa in sicurezza del territorio.
- Contro ogni forma di sospensione del salario e dei diritti per chi non si sottopone al Green Pass ed ogni forma di coercizione e ricatto.
- Contro le morti sul lavoro, per la sicurezza e la tutela della salute, eliminando il rischio alla fonte, l'eliminazione delle fonti inquinanti e il loro smantellamento, garantendo l'occupazione agli stessi lavoratori dei siti, impegnandoli nelle bonifiche anche attraverso un'adeguata formazione (ad esempio ILVA di Taranto).
- Contro gli sfratti, per l'ampliamento dell'offerta abitativa a canone sociale e per affermare il diritto all'abitare. Per l'abolizione della cedolare secca.  
La questione degli affitti e della precarietà abitativa è un tema centrale che alimenta disuguaglianze e impoverimento crescente, al pari della mancanza di lavoro e della sua precarizzazione.
- Contro ogni forma di limitazione del diritto allo sciopero e per l'abolizione degli accordi sulla rappresentanza nei luoghi di lavoro a partire da quello del 10.01.2014. Le decisioni devono tornare in capo ai lavoratori e ai loro rappresentanti eletti liberamente in ogni OO.SS. riconosciuta dai lavoratori.
- Per l'abrogazione del Jobs Act e l'abolizione del precariato.
- Per il diritto alla pensione a 60 anni o 35 anni di lavoro e contro la Legge Fornero.
- Contro ogni forma di discriminazione per colore, etnia, genere, religione e per la parità di diritti dentro e fuori i luoghi di lavoro.

Durante lo sciopero saranno garantiti i servizi minimi essenziali nel rispetto della L.146/90, 83/2000, regolamentazioni provvisorie, normative particolari e accordi di settore.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire all'utenza il diritto all'informazione sullo sciopero ai sensi dall'art. 2 comma 6 della Legge 146/90 e s.m.i.

**SLAIPROLCOBAS**

PEC: slaiprolcobas@servicepec.it

Paolo Dorigo  
Firma

**FAO (Federazione Autisti Operai)**

PEC: fao@servicepec.it

Paolo Dorigo  
Firma

Gallarate, 11.04.2022

**Presidente del Consiglio**

**Mario Draghi**

Palazzo Chigi Piazza Colonna, 370

00186 Roma

[usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it) - [presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

**Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**

**Andrea Orlando**

Via Fornovo,8

00182 Roma

[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

**Ministro della Funzione Pubblica**

**Renato Brunetta**

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica

[protocollofdp@mailbox.governo.it](mailto:protocollofdp@mailbox.governo.it)

**Ministro dello Sviluppo Economico**

**Giancarlo Giorgetti**

Via Molise, 2

00187 Roma

[segr.min@pec.mise.gov.it](mailto:segr.min@pec.mise.gov.it)

**Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili**

**Enrico Giovannini**

Via Nomentana, 2

00161 Roma

[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

**Ministro dell'Economia e delle Finanze**

**Daniele Franco**

Via XX Settembre, 97

00187 Roma

[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

**Commissione di Garanzia Legge 146/90**

Piazza del Gesù, 46

00186 Roma

[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

**Osservatorio Scioperi Trasporti**

[osservat.sindacale@mit.gov.it](mailto:osservat.sindacale@mit.gov.it)

**OGGETTO: adesione sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 22.04.2022.**

Le scriventi OO.SS. LMO, SOA, SGC, aderiscono allo sciopero generale, di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 22.04.2022 dalle 00:01 alle 23:59 (compreso il primo turno montante per i turnisti), indetto dall'Associazione Lavoratori Cobas il 23.3.2022.

Lo sciopero generale è indetto per i lavoratori di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 22.04.2022 dalle 00:01 alle 23:59 (compreso il primo turno montante per i turnisti).

In particolare:

I lavoratori del Trasporto Marittimo sciopereranno

- amministrativi - l'intero turno di lavoro del 22.04.2022;
- Personale Viaggiante addetto al collegamento delle isole maggiori - 24 ore, da un'ora prima delle partenze del 22.04.2022;
- Personale Viaggiante addetto al collegamento delle isole minori - dalle 00,01 alle 23,59 del 22.04.2022.

I lavoratori delle Autostrade sciopereranno dalle ore 22:00 del 21.04.2022 alle ore 22:00 del 22.04.2022

I lavoratori del comparto Aeroportuale sciopereranno dalle 00,01 alle 23,59 del 22.04.2022

*N.B.: Il personale non operativo e non soggetto alle leggi di regolamentazione dello sciopero, aderirà all'agitazione per l'intera durata del proprio turno di lavoro del 22.04.2022*

Sono esclusi gli esercizi commerciali di ristoro del sedime aeroportuale laddove non siano presenti adeguati sistemi automatici di distribuzione (snacks, bevande) in grado di offrire servizio alternativo.

I lavoratori addetti al Trasporto Ferroviario sciopereranno dalle ore 00,01 alle ore 21,00 del 22.04.2022

Sono esclusi dallo sciopero:

- gli uffici postali della regione Marche,
- i servizi di TPL con CCNL Autoferrotranvieri,
- corpi e servizi di Polizia Locale (Comuni, Città Metropolitane, Province, Regioni ecc...),
- comparto elicotteri,
- trasporto merci su rotaia,
- servizi di NCC,
- servizi funerari,
- servizi VV.FF.
- servizi Igiene Ambientale

**Aderiamo allo sciopero generale contro la guerra e l'invio di armi nei teatri bellici; per il rispetto della costituzione italiana, il ripristino delle libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione sanitaria e d'opinione; contro le politiche del governo Draghi e dell'Unione Europea, esplicitamente rivolte a scaricare la crisi e gli stati emergenziali sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori ad esclusivo vantaggio della classe padronale e del potere finanziario; contro le delocalizzazioni, le privatizzazioni, la liberalizzazione dei subappalti e gli sfratti; contro i rincari speculativi dei prezzi di energia elettrica, gas, carburante e generi di prima necessità; contro ogni uso strumentale dello stato d'emergenza che permette discriminazioni dentro e fuori i luoghi di lavoro e che censura ogni forma di dissenso e manifestazione contro il pensiero unico del governo.**

**Ieri, con l'emergenza Covid il Governo ha emesso provvedimenti politici persecutori e anticostituzionali, invece di favorire la sanità pubblica. Oggi parla di emergenza militare ed economia di guerra, inviando armi all'Ucraina e aumentando le spese militari, invece d'investire in scuola, sanità e servizi pubblici.**

Lo sciopero generale è convocato per gli obiettivi e per le ragioni che seguono:

- Contro la guerra e l'invio di armi negli scenari di conflitto
- Per il rispetto della Costituzione italiana, il ripristino delle libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione sanitaria e d'opinione
- Contro ogni forma di licenziamento e contro la delocalizzazione della produzione.

L'introduzione della nuova tecnologia deve favorire la riduzione dell'orario di lavoro per lavorare tutti, lavorare meno, lavorare meglio.

- Per un salario minimo intercategoriale di 1500 euro netti mensili.
- Per un piano d'investimenti e di assunzioni straordinarie in tutti i settori di pubblica utilità a partire da sanità, trasporto pubblico, scuola e servizi sociali in generale, che devono essere universali e gratuiti e per la ripubblicizzazione delle aziende esercenti i servizi pubblici.
- Contro le grandi opere speculative, per la tutela dell'ambiente e per un piano concreto di ricostruzione e messa in sicurezza del territorio.
- Contro ogni forma di sospensione del salario e dei diritti per chi non si sottopone al Green Pass ed ogni forma di coercizione e ricatto.
- Contro le morti sul lavoro, per la sicurezza e la tutela della salute, eliminando il rischio alla fonte, l'eliminazione delle fonti inquinanti e il loro smantellamento, garantendo l'occupazione agli stessi lavoratori dei siti, impegnandoli nelle bonifiche anche attraverso un'adeguata formazione (ad esempio ILVA di Taranto).
- Contro gli sfratti, per l'ampliamento dell'offerta abitativa a canone sociale e per affermare il diritto all'abitare. Per l'abolizione della cedolare secca.  
La questione degli affitti e della precarietà abitativa è un tema centrale che alimenta disuguaglianze e impoverimento crescente, al pari della mancanza di lavoro e della sua precarizzazione.
- Contro ogni forma di limitazione del diritto allo sciopero e per l'abolizione degli accordi sulla rappresentanza nei luoghi di lavoro a partire da quello del 10.01.2014. Le decisioni devono tornare in capo ai lavoratori e ai loro rappresentanti eletti liberamente in ogni OO.SS. riconosciuta dai lavoratori.
- Per l'abrogazione del Jobs Act e l'abolizione del precariato.
- Per il diritto alla pensione a 60 anni o 35 anni di lavoro e contro la Legge Fornero.
- Contro ogni forma di discriminazione per colore, etnia, genere, religione e per la parità di diritti dentro e fuori i luoghi di lavoro.

Durante lo sciopero saranno garantiti i servizi minimi essenziali nel rispetto della L.146/90, 83/2000, regolamentazioni provvisorie, normative particolari e accordi di settore.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire all'utenza il diritto all'informazione sullo sciopero ai sensi dall'art. 2 comma 6 della Legge 146/90 e s.m.i.

**Lavoratori Metalmeccanici Organizzati**  
Email: lmo@sindacatogeneralediclasse.it;  
PEC: lmo@pec.sindacatogeneralediclasse.it;

Antonio Ferrari

Firma

**Sindacato degli Operai Autorganizzati**  
Email: andrea.dipaolo1@gmail.com;

Adrea Di Paolo

firma

**Sindacato Generale di Classe**  
Email: sgc@sindacatogeneralediclasse.it;  
PEC: sgc@pec.sindacatogeneralediclasse.it;

Eugenio Busellato

Firma



*Commissione di garanzia  
dell'attuazione della legge sullo sciopero  
nei servizi pubblici essenziali*

**AL Cobas**  
Segreteria nazionale  
[alcobas@pec.alcobas.it](mailto:alcobas@pec.alcobas.it)

**Ministero del Lavoro e delle politiche  
sociali**  
[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)

**Ministero dello sviluppo economico**  
[segr.min@pec.mise.gov.it](mailto:segr.min@pec.mise.gov.it)

**Ministero delle Infrastrutture e della  
Mobilità Sostenibili**  
**Osservatorio sui conflitti sindacali**  
[ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it](mailto:ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it)  
[osservat.sindacale@mit.gov.it](mailto:osservat.sindacale@mit.gov.it)

**Ministero dell'Economia e delle  
Finanze**  
[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Dipartimento della Funzione Pubblica**  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**

**Presidente della Camera dei Deputati**

**Presidente del Consiglio dei Ministri**

**TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC**

**Pos. 426/22**  
**Settore: GEN**

*Comunico che la Commissione, nella seduta del 5 aprile 2022, su proposta del Presidente,  
ha adottato la seguente delibera.*

**Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.**

## **LA COMMISSIONE**

con riferimento allo sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati, proclamato in data 23 marzo 2022 (atto pervenuto in pari data), dalla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale AL Cobas, per l'intera giornata del 22 aprile 2022, dalle ore 00:01 alle 23:59 compreso il primo turno montante per i turnisti; per i lavoratori delle Autostrade dalle ore 22:00 del 21.04.22 alle ore 22:00 del 22.04.22; Trasporto Ferroviario dalle ore 21:00 del 21.04.22 alle ore 21:00 del 22.04.22; Aeroportuale dalle ore 00:01 alle ore 23:59 del 22.04.22; Trasporto Pubblico Locale 24 ore del 22.04.22; Trasporto Merci personale viaggiante isole maggiori 24 ore, da un'ora prima partenze del 22.04.22, isole minori dalle ore 00:01 alle ore 24:00 del 22.04.22;

## **CONSIDERATO**

che risultano precedentemente proclamati:

- in data 15 marzo 2022 (atto pervenuto in pari data), dalla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale Usb Lavoro Privato, uno sciopero nazionale dell'industria, trasporto merci, logistica, telecomunicazioni, commercio, lavoro agricolo, servizi postali ed appalti per l'intera giornata del 22 aprile 2022 (inizio turni montanti il 21 aprile e fine turni smontanti il 23 aprile 2022);
- in data 7 marzo 2022 (atto pervenuto in pari data), dalle Segreterie regionali delle Marche delle Organizzazioni Sindacali Slp Cisl e Confsal Com, uno sciopero di tutto il personale di Poste Italiane nella Regione Marche, per il giorno 15 aprile 2022;

## **RICHIAMATE**

la delibera n. 03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lettera c), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e di livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto necessario che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio;

la delibera del 30 marzo 2005, n. 05/158, secondo la quale *“in presenza di due proclamazioni di sciopero per lo stesso giorno con diversa durata, o comunque non integralmente coincidente, lo sciopero proclamato successivamente viola la regola della rarefazione oggettiva in quanto non rispetta l'intervallo minimo e incide sulla continuità del servizio”*;

## INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, all'Organizzazione sindacale in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emergono le seguenti violazioni:

- **mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, nonché della delibera del 24 settembre 2003, n. 03/134, come integrata in data 30 aprile 2004, con riferimento ai suddetti scioperi precedentemente proclamati.

Si invita, pertanto, la Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale AL Cobas a riformulare la proclamazione dello sciopero, riconducendolo ai soli settori: Industria, trasporto merci, logistica, telecomunicazioni, commercio, lavoro agricolo, servizi postali e appalti ed escludendo dall'astensione gli Uffici Postali della Regione Marche, dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione, entro cinque giorni dalla ricezione della presente delibera.

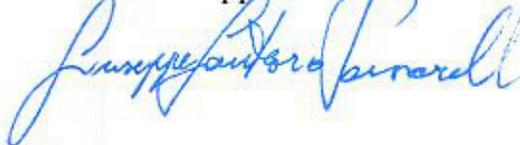
L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale AL Cobas, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché, per conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli





*Commissione di garanzia  
dell'attuazione della legge sullo sciopero  
nei servizi pubblici essenziali*

**AL Cobas**  
Segreteria nazionale  
[alcobas@pec.alcobas.it](mailto:alcobas@pec.alcobas.it)

**Ministero del Lavoro e delle politiche  
sociali**  
[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)

**Ministero dello sviluppo economico**  
[segr.min@pec.mise.gov.it](mailto:segr.min@pec.mise.gov.it)

**Ministero delle Infrastrutture e della  
Mobilità Sostenibili**  
**Osservatorio sui conflitti sindacali**  
[ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it](mailto:ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it)  
[osservat.sindacale@mit.gov.it](mailto:osservat.sindacale@mit.gov.it)

**Ministero dell'Economia e delle  
Finanze**  
[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Dipartimento della Funzione Pubblica**  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**  
**Presidente della Camera dei Deputati**  
**Presidente del Consiglio dei Ministri**

**TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC**

**Oggetto:** risposta vs. nota del 7 aprile 2022 di richiesta chiarimenti.

Con riferimento alla Vostra nota del 7 aprile 2022, si rinvia l'indicazione immediata così come riformulata.

IL PRESIDENTE  
Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli



*Commissione di garanzia  
dell'attuazione della legge sullo sciopero  
nei servizi pubblici essenziali*

**AL Cobas**  
Segreteria nazionale  
[alcobas@pec.alcobas.it](mailto:alcobas@pec.alcobas.it)

**Ministero del Lavoro e delle politiche  
sociali**  
[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)

**Ministero dello sviluppo economico**  
[segr.min@pec.mise.gov.it](mailto:segr.min@pec.mise.gov.it)

**Ministero delle Infrastrutture e della  
Mobilità Sostenibili**  
**Osservatorio sui conflitti sindacali**  
[ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it](mailto:ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it)  
[osservat.sindacale@mit.gov.it](mailto:osservat.sindacale@mit.gov.it)

**Ministero dell'Economia e delle  
Finanze**  
[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Dipartimento della Funzione Pubblica**  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**

**Presidente della Camera dei Deputati**

**Presidente del Consiglio dei Ministri**

**TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC**

**Pos. 426/22**  
**Settore: GEN**

*Comunico che la Commissione, nella seduta del 5 aprile 2022, su proposta del Presidente,  
ha adottato la seguente delibera.*

**Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.**

### **LA COMMISSIONE**

con riferimento allo sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati, proclamato in data 23 marzo 2022 (atto pervenuto in pari data), dalla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale AL Cobas, per l'intera giornata del 22 aprile 2022, dalle ore 00:01 alle 23:59 compreso il primo turno montante per i turnisti; per i lavoratori delle Autostrade dalle ore 22:00 del 21.04.22 alle ore 22:00 del 22.04.22; Trasporto Ferroviario dalle ore 21:00 del 21.04.22 alle ore 21:00 del 22.04.22; Aeroportuale dalle ore 00:01 alle ore 23:59 del 22.04.22; Trasporto Pubblico Locale 24 ore del 22.04.22; Trasporto Merci personale viaggiante isole maggiori 24 ore, da un'ora prima partenze del 22.04.22, isole minori dalle ore 00:01 alle ore 24:00 del 22.04.22;

### **CONSIDERATO**

che risultano precedentemente proclamati:

- in data 15 marzo 2022 (atto pervenuto in pari data), dalla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale Usb Lavoro Privato, uno sciopero nazionale dell'industria, trasporto merci, logistica, telecomunicazioni, commercio, lavoro agricolo, servizi postali ed appalti per l'intera giornata del 22 aprile 2022 (inizio turni montanti il 21 aprile e fine turni smontanti il 23 aprile 2022);
- in data 7 marzo 2022 (atto pervenuto in pari data), dalle Segreterie regionali delle Marche delle Organizzazioni Sindacali Slp Cisl e Confsal Com, uno sciopero di tutto il personale di Poste Italiane nella Regione Marche, per il giorno 15 aprile 2022;
- in data 2 marzo 2022, dalla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale CSA, uno sciopero nazionale del personale dei corpi e servizi di polizia locale (e/o municipale) dei comuni, delle provincie, delle città metropolitane, comunità montane consorzi o associazioni, unioni dei comuni, servizi associati tra comuni, delle regioni anche a statuto speciale, per l'intera giornata del 29 aprile 2022;
- in data 14 marzo 2021, dalla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale FAISA CONFAL, uno sciopero nazionale, della durata di 4 ore, proclamato, per il giorno 28 aprile 2021, riguardante tutti i lavoratori dipendenti delle Aziende di Trasporto Pubblico Locale a cui si applica il CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (Mobilità TPL).

### **RICHIAMATA**

la delibera n. 03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lettera c), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e di livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto necessario che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio;

## INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, all'Organizzazione sindacale in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emergono le seguenti violazioni:

- **mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, nonché della delibera del 24 settembre 2003, n. 03/134, come integrata in data 30 aprile 2004, con riferimento ai suddetti scioperi precedentemente proclamati.
- **mancato rispetto dei periodi di franchigia elettorale**, previsti nei seguenti settori:
  - **Elicotteri**: di cui all'art. 3, della regolamentazione provvisoria, di cui alla delibera n. 12/461 del 5 novembre 2012, pubblicata in G.U. n. 276 del 26 novembre 2012, secondo il quale *“non è consentito effettuare scioperi “dal lunedì precedente la Pasqua fino alla domenica successiva”*;
  - **Trasporto merci su rotaia**: di cui all'art. articolo 8 della regolamentazione provvisoria relativa al servizio del trasporto merci su rotaia, adottata dalla Commissione di Garanzia, nella seduta del 13 luglio 2015, con la delibera 15/219 (pubblicata nella G.U. n. 165 del 18 luglio 2015), secondo il quale non è consentito effettuare scioperi *“nella settimana che precede e in quella che segue la Pasqua”*;
  - **Noleggio con conducente**: di cui all'art. 11, dell'Accordo nazionale sulla regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero nel settore del noleggio autobus con conducente del 22 marzo 1994, secondo il quale *“è vietato scioperare nella settimana che precede e in quella che segue la Pasqua”*;
  - **Funerario**: di cui all'articolo 5, dell'Accordo per la regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi funerari, valutato idoneo dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 04/80 del 4 marzo 2004 e pubblicato in G.U. n. 70 del 24 marzo 2004, secondo il quale non possono essere effettuati scioperi, *“dal lunedì precedente la Pasqua fino alla domenica successiva”*;
  - **Vigili del Fuoco**: ai sensi del punto 4, lettera A), dell'Accordo collettivo che disciplina l'esercizio del diritto di sciopero del personale dipendente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (sottoscritto in data 6 dicembre 1994 e valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia, con delibera n. 6.2 del 12 gennaio 1995) secondo il quale *“non è consentito effettuare scioperi nei cinque giorni che precedono e seguono la Pasqua”*
- **Igiene Ambientale**: di cui all'articolo l'articolo 5, dell'Accordo nazionale del 1° marzo 2001, di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi di igiene ambientale e/o servizi alla collettività, valutato idoneo dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/31 del 19.04.2001 (pubblicato nella G.U. n. 184 del 9 agosto 2001), secondo il quale *“non è consentito effettuare scioperi dal lunedì precedente la Pasqua fino alla domenica successiva”*;

- **Trasporto ferroviario:** di cui all'art. 3.5 dell'Accordo nazionale del settore ferroviario, del 23 novembre 1999 e successive modificazioni pubblicato in G.U. del 12 aprile 2002, n. 86 secondo il quale *"non possono essere effettuati scioperi dal giovedì precedente la Pasqua fino al giovedì successivo"* con riferimento alle 3 ore del 21 aprile 2022;
- **Trasporto Pubblico Locale:** ai sensi dell'articolo 4 dell'Accordo nazionale del 28 febbraio 2018 in materia di esercizio del diritto di sciopero nel servizio del Trasporto Pubblico Locale, valutato idoneo dalla Commissione con delibera del 23 aprile 2018, n. 18/138, (pubblicato nella G.U. del 19 maggio 2018, n. 115), secondo il quale *"Sono esclusi dagli scioperi i seguenti periodi di più intenso traffico: ... le 5 giornate che precedono e seguono la Pasqua"*;
- **Trasporto aereo:** ai sensi dell'art. 8 della Regolamentazione provvisoria del trasporto aereo, di cui alla delibera n. 14/387 del 13 ottobre 2014, in G.U. 250 del 27 ottobre 2014, con esclusivo riferimento alle aree c.d. sterili del sedime aeroportuale, laddove non siano presenti adeguati sistemi automatici (distributori di snacks e bevande), in grado di offrire un servizio alternativo in caso di sciopero (come previsto dall'articolo 1, comma 2, della Regolamentazione provvisoria sopra citata), con riferimento ai turni montanti il 21 aprile 2022;

Si invita, pertanto, la Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale AL Cobas ad escludere tutti i settori interessati da scioperi precedentemente proclamati; ad escludere i settori interessati dalle franchigie Pasquali e, inoltre, a contenere la durata dello sciopero nell'ambito dell'arco temporale già previsto per lo sciopero precedentemente proclamato, nei settori in cui esso va in concentrazione, dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione, entro cinque giorni dalla ricezione della presente delibera.

L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale AL Cobas, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché, per conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli



Gallarate, 11 Aprile 2022

**Presidente del Consiglio**

**Mario Draghi**

Palazzo Chigi Piazza Colonna, 370  
00186 Roma

[usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it) - [presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

**Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**

**Andrea Orlando**

Via Fornovo, 8  
00182 Roma

[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

**Ministro della Funzione Pubblica**

**Renato Brunetta**

Corso Vittorio Emanuele II, 116  
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica

[protocollodfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollodfp@mailbox.governo.it)

**Ministro dello Sviluppo Economico**

**Giancarlo Giorgetti**

Via Molise, 2  
00187 Roma

[segr.min@pec.mise.gov.it](mailto:segr.min@pec.mise.gov.it)

**Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili**

**Enrico Giovannini**

Via Nomentana, 2  
00161 Roma

[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

**Ministro dell'Economia e delle Finanze**

**Daniele Franco**

Via XX Settembre, 97  
00187 Roma

[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

**Commissione di Garanzia Legge 146/90**

Piazza del Gesù, 46  
00186 Roma

[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

**Osservatorio Scioperi Trasporti**

[osservat.sindacale@mit.gov.it](mailto:osservat.sindacale@mit.gov.it)

**OGGETTO:** rimodulazione dello Sciopero Generale Nazionale del 22/04/2022 – indicazione immediata Commissione Garanzia del 6/4/2022 Pos 426/22 GEN, come rettificata con il protocollo 0004963 del 8/4/2022.

La scrivente O.S., in ottemperanza all'intervento della Commissione di Garanzia in indirizzo del 6/4/2022 Pos 426/22 GEN come rettificato con protocollo 0004963 del 8/4/2022, rimodula lo sciopero generale nazionale già indetto il 23/03/2022.

Lo sciopero generale è indetto per i lavoratori di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 22.04.2022 dalle 00:01 alle 23:59 (compreso il primo turno montante per i turnisti).

In particolare:

I lavoratori del Trasporto Marittimo sciopereranno

- amministrativi - l'intero turno di lavoro del 22.04.2022;
- Personale Viaggiante addetto al collegamento delle isole maggiori - 24 ore, da un'ora prima delle partenze del 22.04.2022;
- Personale Viaggiante addetto al collegamento delle isole minori - dalle 00,01 alle 23,59 del 22.04.2022.

I lavoratori delle Autostrade sciopereranno dalle ore 22:00 del 21.04.2022 alle ore 22:00 del 22.04.2022

I lavoratori del comparto Aeroportuale sciopereranno dalle 00,01 alle 23,59 del 22.04.2022

*N.B.: Il personale non operativo e non soggetto alle leggi di regolamentazione dello sciopero, aderirà all'agitazione per l'intera durata del proprio turno di lavoro del 22.04.2022*

Sono esclusi gli esercizi commerciali di ristoro del sedime aeroportuale laddove non siano presenti adeguati sistemi automatici di distribuzione (snacks, bevande) in grado di offrire servizio alternativo.

I lavoratori addetti al Trasporto Ferroviario sciopereranno dalle ore 00,01 alle ore 23,59 del 22.04.2022

Sono esclusi dallo sciopero:

- gli uffici postali della regione Marche,
- i servizi di TPL con CCNL Autoferrotranvieri,
- corpi e servizi di Polizia Locale (Comuni, Città Metropolitane, Province, Regioni ecc...),
- comparto elicotteri,
- trasporto merci su rotaia,
- servizi di NCC,
- servizi funerari,
- servizi VV.FF.
- servizi Igiene Ambientale

**Dopo il primo sciopero generale dell'11.10.2021 A. L. Cobas indice un secondo sciopero generale il 22.04.2022 contro la guerra e l'invio di armi nei teatri bellici; per il rispetto della costituzione italiana, il ripristino delle libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione sanitaria e d'opinione; contro le politiche del governo Draghi e dell'Unione Europea, esplicitamente rivolte a scaricare la crisi e gli stati emergenziali sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori ad esclusivo vantaggio della classe padronale e del potere finanziario; contro le delocalizzazioni, le privatizzazioni, la liberalizzazione dei subappalti e gli sfratti; contro i rincari speculativi dei prezzi di energia elettrica, gas, carburante e generi di prima necessità; contro ogni uso strumentale dello stato d'emergenza che permette discriminazioni dentro e fuori i luoghi di lavoro e che censura ogni forma di dissenso e manifestazione contro il pensiero unico del governo.**

**Ieri, con l'emergenza Covid il Governo ha emesso provvedimenti politici persecutori e anticostituzionali, invece di favorire la sanità pubblica. Oggi parla di emergenza militare ed economia di guerra, inviando armi all'Ucraina e aumentando le spese militari, invece d'investire in scuola, sanità e servizi pubblici.**

Lo sciopero generale è convocato per gli obiettivi e per le ragioni che seguono:

- Contro la guerra e l'invio di armi negli scenari di conflitto
- Per il rispetto della Costituzione Italiana, il ripristino delle libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione sanitaria e d'opinione
- Contro ogni forma di licenziamento e contro la delocalizzazione della produzione.

L'introduzione della nuova tecnologia deve favorire la riduzione dell'orario di lavoro per lavorare tutti, lavorare meno, lavorare meglio.

- Per un salario minimo intercategoriale di 1500 euro netti mensili.
- Per un piano d'investimenti e di assunzioni straordinarie in tutti i settori di pubblica utilità a partire da sanità, trasporto pubblico, scuola e servizi sociali in generale, che devono essere universali e gratuiti e per la ripubblicizzazione delle aziende esercenti i servizi pubblici.
- Contro le grandi opere speculative, per la tutela dell'ambiente e per un piano concreto di ricostruzione e messa in sicurezza del territorio.
- Contro ogni forma di sospensione del salario e dei diritti per chi non si sottopone al Green Pass ed ogni forma di coercizione e ricatto.
- Contro le morti sul lavoro, per la sicurezza e la tutela della salute, eliminando il rischio alla fonte, l'eliminazione delle fonti inquinanti e il loro smantellamento, garantendo l'occupazione agli stessi lavoratori dei siti, impegnandoli nelle bonifiche anche attraverso un'adeguata formazione (ad esempio ILVA di Taranto).
- Contro gli sfratti, per l'ampliamento dell'offerta abitativa a canone sociale e per affermare il diritto all'abitare. Per l'abolizione della cedolare secca.  
La questione degli affitti e della precarietà abitativa è un tema centrale che alimenta disuguaglianze e impoverimento crescente, al pari della mancanza di lavoro e della sua precarizzazione.
- Contro ogni forma di limitazione del diritto allo sciopero e per l'abolizione degli accordi sulla rappresentanza nei luoghi di lavoro a partire da quello del 10.01.2014. Le decisioni devono tornare in capo ai lavoratori e ai loro rappresentanti eletti liberamente in ogni OO.SS. riconosciuta dai lavoratori.
- Per l'abrogazione del Jobs Act e l'abolizione del precariato.
- Per il diritto alla pensione a 60 anni o 35 anni di lavoro e contro la Legge Fornero.
- Contro ogni forma di discriminazione per colore, etnia, genere, religione e per la parità di diritti dentro e fuori i luoghi di lavoro.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali nel rispetto della L.146/90 e s.m.i. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire all'utenza il diritto all'informazione sullo sciopero ai sensi dall'art. 2 comma 6 della Legge 146/90 e s.m.i.

Associazione Lavoratori Cobas  
Segreteria Nazionale

Claudio Signore

### **Associazione Lavoratori Cobas**

Via Pasubio, 8

21013 Gallarate (VA)

Tel: 0331772337 – 0331076413

Fax: 03311832254

Pec: [alcobas@pec.alcobas.it](mailto:alcobas@pec.alcobas.it)